ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3028 del 21/06/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a HERA S.p.A., gestore del SII, per lo scarico di acque reflue urbane provenienti dalle reti fognarie e scolmatori di piena appartenenti all'agglomerato -AMO0106 Savignano- già identificato dalla Provincia di Modena come -SAV01 Savignano- con scarichi ubicati nel Comune di Savignano sul Panaro.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3095 del 21/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) A HERA S.P.A., GESTORE DEL SII, PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE PROVENIENTI DALLE RETI FOGNARIE E SCOLMATORI DI PIENA APPARTENENTI ALL'AGGLOMERATO "AMO0106 SAVIGNANO" GIÀ IDENTIFICATO DALLA PROVINCIA DI MODENA COME "SAV01 SAVIGNANO" CON SCARICHI UBICATI NEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni.
- il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale"ed in particolare:
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- il Capo II che riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la D.G.R. 22 febbraio 2016, n° 201 che approva la direttiva costituita dagli "Indirizzi all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti e agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane" e dal "Elenco degli agglomerati esistenti", che riporta il Quadro Conoscitivo puntuale degli agglomerati di consistenza uguale o superiore ai 200 AE e degli impianti di trattamento ad essi associati nonché l'elenco degli agglomerati di consistenza inferiore ai 200 AE.

Verificato che l'agglomerato di cui al presente atto, identificato come "AMO0106 Savignano", è compreso fra quelli considerati dalla DGR sopra richiamata.

Considerato che, come esplicitato nel punto 2 della Direttiva, la redazione del programma degli interventi è in capo ad ATERSIR, in stretto raccordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, ed ai Comuni con gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma.

Visto che con la DGR 2087/2015 la Regione ha provveduto a costituire un unico Sistema Informativo a livello regionale delle reti e degli impianti del Servizio Idrico Integrato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Preso atto che ad oggi, nell'ambito dell'agglomerato di cui al presente atto, sono attivi e regolarmente autorizzati, con la Determinazione n° 204 del 24 novembre 2011 rilasciata al Legale rappresentante di HERA S.p.A. gli scarichi identificati nei seguenti punti A), B) e C) situati nel territorio comunale.

A) **Rete fognaria per acque reflue urbane miste e nere**:

- "1 – Savignano", dotata di impianto di depurazione a fanghi attivi;

B) **Rete fognaria per acque reflue urbane meteoriche di dilavamento**:

non censite.

C) **Scolmatori di piena** (tutti della rete fognaria 1 - Savignano):

- "1 – Garofano - v. del Lavoro"; "3 - Formica - v. Ticino"; "4 - Formica - v. Mazzi"; "5 - Doccia - v. Galdello"; "6 - Doccia - v. Sicilia"; 7 - Doccia - v. Sant'Anna"; "8 - Doccia - Podere Trenti"; "9 - Mulino - v. dei Cesari"; "10 - Mulino - Coop. Frutticoltori"; "11 - Formica - v. Isonzo"; "12 - Mulino - v. Raffaello Sanzio"; "13 - Doccia - v. Gramsci"; "14 - Magazzino - v. S. Allende"; "15 - Garofano - v. XXV Aprile".

Vista la domanda presentata dal Legale rappresentante di HERA S.p.A., con protocollo n° 126551 del 21 ottobre 2014, acquisita agli atti della Provincia di Modena con protocollo n° 103205/9.8.10 del 24 ottobre 2014, al fine di ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane derivanti dall'agglomerato "SAV01 Savignano", con scarichi ubicati nel medesimo Comune il cui elenco combacia con quello di cui al punto C) scolmatori di piena sopra riportato.

Vista altresì la domanda presentata dal Legale rappresentante di HERA S.p.A., con protocollo n° 1729 del 8 gennaio 2019, acquisita agli atti del SAC di ARPAE Modena con protocollo n° 1988 del 8 gennaio 2019, al fine di inserire in AUA la parte emissioni linea fanghi dell'impianto di trattamento acque reflue urbane di Savignano - Bocchirolo, intestato ad HERA S.p.A.

Vista anche la nota di HERA S.p.A. Direzione Acqua inviata con protocollo n° 26065 del 22 febbraio 2013 e acquisita agli atti della Provincia di Modena con protocollo n° 24958/9.8.10 del 5 marzo 2013 con la quale viene inviato lo studio idraulico per la ricerca ed eliminazione delle acque parassite nella rete fognaria del Comune di Savignano s/P.

Vista anche la nota protocollo 60682 del 19 giugno 2019 acquisita agli atti di con protocollo 97039 del 19 giugno 2019 con la quale HERA S.p.A. dichiara di ritenere conclusi i lavori eseguiti sulla rete fognaria, dimostra un ridimensionamento del 50% del carico idraulico in transito per lo scolmatore 4 via Mazzi.

Si ritiene pertanto ottemperata la prescrizione contenuta in autorizzazione.

La domanda è stata perfezionata con le integrazioni volontarie inviate con protocollo n° 94371 del 16 ottobre 2018, assunte agli atti del SAC di ARPAE Modena con protocollo n° 21416 del 16 ottobre 2018 con le quali si trasmette tra l'altro la richiesta di aggiungere un punto di scarico all'impianto di depurazione in modo che oltre al fiume Panaro abbia come recapito anche il canale Torbido, il tutto per rispondere alle esigenze del Consorzio Burana di limitare gli effetti di eventuali future siccità nell'area bagnata dal canale Torbido.

Alla nota di cui sopra è stata anche allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale il Sig. Giannicola Scarcella, in qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione finale - HERA S.p.A. - Direzione Acque, dichiara che nello svolgimento delle attività previste nei siti oggetto di richiesta di A.U.A. le emissioni di rumore rispetto al

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

primo recettore F1, di ciascun impianto, fra cui anche quello di cui al presente atto, rientrano nei valori limite stabiliti dalla classificazione acustica del territorio comunale.

Viste infine le relazioni annuali sulle pubbliche fognature dell'agglomerato ed in particolare quelle relative all'ultimo quadriennio.

Si prende atto che la fognatura e gli scarichi di via Castello a Savignano sul Panaro, costituiscono di fatto agglomerato distinto rispetto a quello di cui al presente atto che come tale verrà esaminato in una ulteriore differente istruttoria.

Con riguardo all'agglomerato di cui al presente atto, il Gestore SII chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272, comma 2, del D.Lgs 152/06.

Considerato che la perimetrazione dell'agglomerato, la rappresentazione grafica della fognatura pubblica e la rappresentazione dell'ubicazione dei manufatti speciali in rete, sono cambiate rispetto alla perimetrazione e alla rappresentazione date dalla Provincia di Modena all'epoca del rilascio dell'autorizzazione allo scarico precedente.

Considerato che da una verifica cartografica eseguita all'agglomerato così come si presenta attualmente sono emerse le seguenti modifiche rispetto alla perimetrazione e alla rappresentazione data dalla Provincia di Modena all'epoca del rilascio dell'autorizzazione allo scarico precedente.

- Nella frazione di Magazzino è presente la sola stazione di sollevamento "SO-01 via Canaletta" che ha lo scarico d'emergenza presso lo scolmatore 14-via Allende.

- lo scolmatore 5 e lo scolmatore 13 non sono su condotta principale e pertanto la Q_N in transito per questi due impianti ne risulta fortemente ridimensionata

- lo scolmatore 9 e lo scolmatore 10 sono stati ricollocati ma la Q_N in transito per questi due impianti ne risulta inalterata

- lo scolmatore 1 è stato ricollocato e gran parte della Q_N in transito è stata trasferita a carico dello scolmatore 4

- varie lievi modifiche alla perimetrazione dell'agglomerato, soprattutto riduzioni territoriali come ad esempio l'area ex Leonardi o l'abitato di Bocchirolo.

Considerato che il D.Lgs 152/06 e la DGR 201/16 prevedono termini e modalità di adeguamento degli scarichi delle fognature.

Considerato infine che la documentazione presente agli atti dei competenti uffici del SAC di ARPAE Modena consente l'espletamento della relativa istruttoria.

Ritenuto di provvedere al rilascio di nuova autorizzazione con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs 152/06, comprensiva di tutti gli scarichi attualmente originati dall'agglomerato "AMO0106 Savignano" e di revocare l'autorizzazione vigente allo scarico precedentemente rilasciata al Gestore SII.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1. di revocare le autorizzazioni allo scarico già rilasciate al Legale rappresentante di HERA S.p.A. e richiamate in premessa ai punti A) e C).
2. di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 al Legale rappresentante di HERA S.p.A. per l'agglomerato "AMO0106 Savignano", che comprende i seguenti titoli ambientali:
   - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125);
   - Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272, comma 2, del D.Lgs 152/06.
3. Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
   - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
   - Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272, comma 2, del D.Lgs 152/06
4. Di ritenere l'allegato TRE al presente atto, riguardante l'impatto acustico, come parte integrante dell'A.U.A. e di disporne il rispetto da parte del titolare dell'A.U.A. medesima.
5. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
6. Che le prescrizioni contenute nelle Determinazioni elencate in premessa ai punti A) e C) sono da considerarsi valide fino all'adozione del presente provvedimento.
7. Che il presente provvedimento ha durata pari a 15 anni con scadenza al **20 giugno 2034**.
8. Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
9. Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o agli scarichi dell'agglomerato, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.

10. Di inviare l'atto alla parte interessata dietro corresponsione della marca da bollo e di darne informazione al ST distretto Area Sud di ARPAE Modena.

11. Di informare che:

Al fine di verificare la conformità dell'agglomerato e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali	ARPAE di Modena
Autorizzazione generale alle Emissioni in atmosfera	ARPAE di Modena

a) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

b) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

c) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

d) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

12. Si richiama infine l'articolo 83, comma 3 del D.Lgs 6 settembre 2011, n° 159 (c.d. "codice antimafia"), che stabilisce l'esenzione della richiesta della documentazione antimafia per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1 dell'articolo 83 (pubbliche amministrazioni ed enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, enti e aziende vigilate dallo Stato o da altro ente pubblico, società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico, concessionari di lavori o di servizi pubblici e contraenti generali di cui all'articolo 176 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa
La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Data _____ Firma _____

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Allegato Acqua: Titolo ambientale Acqua. Condizioni dell'autorizzazione allo scarico – Agglomerato "AMO0106 Savignano".

Allegato Emissioni: Titolo ambientale Emissioni. Condizioni dell'autorizzazione allo scarico - Agglomerato "AMO0106 Savignano".

Allegato Tre: Comunicazione relativa all'impatto acustico - Agglomerato "AMO0106 Savignano".

Allegato Cartografie: Cartografia generale e di dettaglio – Individuazione dei punti di emissione - Stralcio dal portale RER sul Servizio I.I. Agglomerato "AMO0106 Savignano".

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ALLEGATO ACQUA agglomerato "AMO0106 SAVIGNANO"

A - SEZIONE INFORMATIVA

La D.G.R. 22 febbraio 2016, N. 201 approva la direttiva costituita dagli "Indirizzi all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti e agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane" e dal "Elenco degli agglomerati esistenti", che riporta il Quadro Conoscitivo puntuale degli agglomerati di consistenza uguale o superiore ai 200 AE e degli impianti di trattamento ad essi associati nonché l'elenco degli agglomerati di consistenza inferiore ai 200 AE

Come esplicitato nel punto 2 della Direttiva, la redazione del programma degli interventi è in capo ad ATERSIR, in stretto raccordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, ed ai Comuni con gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma.

Si rimanda pertanto alle decisioni di Atersir tutto ciò che riguarda gli interventi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane e le tempistiche di realizzazione.

Come visto, la ubicazione, estensione e perimetrazione dell'agglomerato sono competenze dirette della Regione Emilia Romagna che con la DGR 201/16 ha approvato l'elenco e la consistenza degli agglomerati esistenti.

Ai sensi della L.R. 13/2015 la Regione esercita, in materia di ambiente, le funzioni di indirizzo, di pianificazione e programmazione, oltre che funzioni di sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi.

Con la DGR 2087/2015 la regione ha provveduto a costituire un unico Sistema Informativo Regionale delle reti e degli impianti del Servizio Idrico Integrato. Pertanto, per quanto concerne la perimetrazione e la rappresentazione grafica e la consistenza degli agglomerati, si rimanda al Sistema Informativo Regionale.

L'agglomerato "AMO0106 Savignano", di seguito denominato brevemente "agglomerato", ha attualmente una consistenza stimata di circa 9.960 abitanti equivalenti.

Fa parte dell'agglomerato:

- la rete fognaria denominata "1 - Savignano", che serve la maggior parte del territorio comunale ed in particolare il Capoluogo (con Doccia) e le frazioni di Magazzino, San Giovanni, Mulino, Garofano e Formica per un totale di circa 9.960 abitanti equivalenti.

I corpi idrici ricettori degli scarichi dell'agglomerato ricadono in bacino drenante afferente ad area classificata sensibile ai sensi del D.Lgs 152/06 e ai sensi del Piano di Tutela delle Acque, approvato dalla Regione Emilia Romagna il 21 dicembre 2005.

La rappresentazione cartografica dei punti di scarico dell'agglomerato è riportata in "Allegato 4 - Cartografia".

Gli scarichi dell'agglomerato non interferiscono con Rete Natura 2000 e non si rende necessaria la presentazione dello Studio di incidenza dello scarico.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Nelle tabelle A, B e C riportate di seguito sono elencati i punti di scarico, suddivisi per tipologia, individuati all'interno dell'agglomerato. Ai fini della loro migliore identificazione i punti di scarico sono numerati e denominati come indicato nelle tabelle medesime.

Tabella A: Elenco punti di scarico - Reti fognarie per acque reflue urbane

N°	Denominazione	Sistema di trattamento
1	Savignano	Impianto di secondo livello

Tabella B: Elenco punti di scarico - Reti fognarie per acque meteoriche di dilavamento

Codice	Denominazione
Non censite	

Tabella C: Elenco punti di scarico - Scolmatori di piena

N°	Denominazione	Rete fognaria
1	Garofano - v. del Lavoro	1 – Savignano
3	Formica - v. Ticino	1 – Savignano
4	Formica - v. Mazzi	1 – Savignano
5	Doccia - v. Galdello	1 – Savignano
6	Doccia - v. Sicilia	1 – Savignano
7	Doccia - v. Sant'Anna	1 – Savignano
8	Doccia - Podere Trenti	1 – Savignano
9	Mulino - v. dei Cesari	1 – Savignano
10	Mulino - Coop. Frutticoltori	1 – Savignano
11	Formica - v. Isonzo	1 – Savignano
12	Mulino - v. Raffaello Sanzio	1 – Savignano
13	Doccia - v. Gramsci	1 – Savignano
14	Magazzino - v. S. Allende	1 – Savignano
15	Garofano - v. XXV Aprile	1 – Savignano

A1 - Reti fognarie per acque reflue urbane e impianti di depurazione biologici

La rete fognaria per acque reflue urbane, denominata "1 - Savignano", è di seguito indicata brevemente come "rete ARU".

L'impianto di depurazione installato al terminale della rete ARU è di seguito indicato brevemente come "depuratore".

Dalla documentazione presente agli atti si rileva che:

1. La rete ARU serve circa 8.430 abitanti residenti e circa 70 abitanti equivalenti fluttuanti.

2. Si calcola che siano allacciati alla rete ARU circa 1460 abitanti equivalenti industriali.

3. Il depuratore è del tipo a fanghi attivi e presenta una potenzialità di progetto pari a circa 11.000 abitanti equivalenti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

4. Il depuratore è dotato di un sistema terziario di defosfatazione e denitrificazione ed è altresì dotato del comparto per la disinfezione dei reflui scaricati in acque superficiali.

5. Il depuratore non è autorizzato al trattamento di rifiuti speciali prodotti da terzi, ai sensi del D.Lgs 152/06 o previgente normativa.

Gli interventi di adeguamento da realizzare nell'ambito dell'agglomerato di cui al presente atto, con la relativa tempistica sono attualmente in capo ad ATERSIR Bologna.

A2 - Reti fognarie per acque meteoriche di dilavamento

Nell'agglomerato non sono censite reti fognarie per acque meteoriche di dilavamento.

A3 - Scolmatori di piena

Dai dati forniti e dalle verifiche eseguite sulla distribuzione dei carichi idraulici delle fognature dell'agglomerato e sulle caratteristiche costruttive delle stazioni di sollevamento e degli scolmatori di piena presenti risulta quanto elencato nelle tabelle SP ed SPE seguenti, dove:

- nella colonna "Q_N" è indicata la portata in transito per il manufatto scolmatore in regime di tempo asciutto;
- nella colonna "Q_{NS}" invece è indicata la Q_N riferita alla stazione di sollevamento
- nella colonna "Q_{IS}" è indicata la portata che il manufatto scolmatore è in grado di deviare verso il depuratore, ovvero verso il sollevamento di valle, al momento di inizio scolmo (IS);
- nella colonna "RD scarico" è indicato il valore di diluizione (derivante dal rapporto fra le portate di pioggia e di tempo asciutto) dei reflui sversati in acque superficiali dallo scolmatore o dal sistema scolmatore/sollevamento;
- nella colonna "Pot" è indicata la potenzialità della stazione di sollevamento;

Tabella SP: Portate in transito da scolmatori di piena non influenzati da stazioni di sollevamento

N°	Denominazione scolmatore	Q_N (l/s)	Q_{IS} (l/s)	RD scarico	% IND
1	Garofano - v. del Lavoro	0,44	57,4	130	0
3	Formica - v. Ticino	3,60	363	101	13,9
4	Formica - v. Mazzi	3,46	33,3	9,62	2,9
5	Doccia - v. Galdello	0,46	67,6	147	0
6	Doccia - v. Sicilia	11,63	114,8	9,87	19,7
7	Doccia - v. Sant'Anna	15,19	114,8	7,56	16,4
8	Doccia - Podere Trenti	1,00	104,7	105	0
9	Mulino - v. dei Cesari	4,16	66,7	16,0	21,3
10	Mulino - Coop. Frutticoltori	4,63	54,1	11,7	19,2
11	Formica - v. Isonzo	1,71	39,6	23,2	9,3
12	Mulino - v. Raffaello Sanzio	1,17	105	89,7	0

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

13	Doccia - v. Gramsci	0,97	67,6	69,7	11,5
14	Magazzino - v. S. Allende	0,26	19,0	73,1	0
15	Garofano - v. XXV Aprile	0,88	17,1	19,4	0

Tabella SPE: Portate in transito da scolmatori di piena influenzati da stazioni di sollevamento

N°	Denominazione scolmatore	Q_N (l/s)	Q_{IS} (l/s)	Stazione di sollevamento	Q_{NS} (l/s)	Pot. (l/s)	RD scarico
non presenti							

Note alle tabelle:

1. I reflui scaricati dai manufatti scolmatori elencati nella tabella SP presentano una diluizione data dal rapporto tra la Q_{IS} e la Q_N.

2. Il sollevamento n° 1 di via Canaletta riceve i reflui provenienti dal manufatto scolmatore identificato in tabella con il numero 14 e i reflui provenienti dal resto dell'abitato di Magazzino, ma non interferisce con il funzionamento dello scolmatore 14. Lo scolmo di emergenza del sollevamento è situato presso lo scolmatore su citato.

B - PRESCRIZIONI

B1 - Reti fognarie per acque reflue urbane e impianti di depurazione biologici

a) E' autorizzato lo scarico in acque superficiali della rete ARU, previo trattamento dei reflui nel depuratore.

b) Lo scarico della rete ARU deve avvenire nel Fiume Panaro, del sottobacino "Fiume Panaro B" (codice regionale 012200000000B).

c) Lo scarico della rete ARU può altresì avvenire nel Canale Torbido, del sottobacino "Canale Torbido" (codice regionale 012217050100C) conformemente a quanto previsto in una convenzione da stipularsi fra il Gestore del S.I.I. e il Consorzio della Bonifica Burana ai limiti di accettabilità stabiliti nei punti seguenti.

d) Lo scarico dovrà essere conforme ai limiti di accettabilità stabiliti dalle tabelle 1 e 3 e dalla tabella 2, per il parametro "Fosforo", per gli impianti di potenzialità compresa tra 10.000 e 100.000 abitanti equivalenti, di cui all'allegato 5 al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

e) Lo scarico dovrà essere conforme ai limiti di accettabilità per il parametro "Azoto totale" stabiliti dalla tabella 2 di cui all'allegato 5 al D.Lgs 152/06 per impianti di potenzialità compresa tra 10.000 e 100.000 abitanti equivalenti.

f) Ogni eventuale deroga ai valori limite di emissione degli scarichi, relativa ai periodi di lavoro per la realizzazione degli interventi richiesti dalla normativa per l'adeguamento degli scarichi medesimi, dovrà essere espressamente richiesta prima dell'inizio dei lavori in parola.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per i manufatti speciali (scolmatori di piena, impianti di sollevamento) realizzati per i lavori di collettamento, andrà presentata, se necessario, apposita domanda di autorizzazione allo scarico.

g) Dovrà essere tenuto costantemente aggiornato il libro di registrazione dei dati relativi al depuratore secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4 della Delibera del Comitato Interministeriale del 4 febbraio 1977, punto 3.

h) Dovrà essere assicurato un sufficiente numero di autocontrolli sugli scarichi del depuratore e sulle acque in entrata, secondo le modalità e le procedure previste dal vigente Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane e comunque in linea con quanto disposto nell'allegato 5 del D.Lgs 152/06.

i) Dovrà essere tenuto costantemente aggiornato un registro nel quale andranno descritte e datate le operazioni eseguite periodicamente al fine di garantire l'efficienza del depuratore.

Dovranno inoltre essere registrate (sul medesimo registro od in altro appositamente istituito) le operazioni di manutenzione della rete fognaria di pertinenza, in particolare le operazioni di manutenzione degli impianti di sollevamento e di spurgo dei manufatti sfioratori eventualmente presenti.

l) Entro il 28 febbraio di ogni anno, dovrà essere trasmessa ai competenti uffici del SAC di ARPAE Modena una sintetica relazione riferita all'anno precedente e riassuntiva:

- dei dati tecnici di funzionamento del depuratore dell'agglomerato (portata trattata, abbattimenti, consumo di energia elettrica, ecc.);
- della quantità, qualità e destinazione finale dei fanghi derivati dalle operazioni di depurazione;
- dei quantitativi e della tipologia (CER) dei rifiuti liquidi conferiti al depuratore;
- della frequenza delle operazioni di verifica e spurgo degli impianti di sollevamento e dei manufatti sfioratori eventualmente presenti nella rete ARU;
- delle modifiche apportate al sistema fognario-depurativo dell'agglomerato (ampliamenti del bacino fognario, sistemazione impianto depurativo, ecc.).

I rifiuti da dissabbiatore e da grigliatura e i fanghi non idonei qualitativamente ad ulteriore valorizzazione a scopo agronomico devono essere inviati a recupero o smaltimento in impianti autorizzati come da normativa vigente.

m) E' vietata l'immissione nella rete ARU di qualsiasi rifiuto, comunque qualificato, mediante sistemi di convogliamento mobile.

n) Dovrà essere mantenuto in efficienza il comparto di disinfezione reflui affinché sia possibile il suo impiego in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario. Le soluzioni disinfettanti degradabili potranno essere reperite all'occorrenza nell'arco massimo di 24 ore.

o) Eventuali interruzioni del funzionamento del depuratore dell'agglomerato o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo, dovranno essere comunicate al SAC di ARPAE Modena con anticipo di almeno 10 giorni. Eventuali interruzioni accidentali o anomalie nel funzionamento del depuratore dovranno essere immediatamente segnalate, anche a mezzo fax, al SAC di ARPAE Modena e al distretto Area Sud di ARPAE Modena.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

p) E' ammesso lo scarico di reflui non trattati o parzialmente trattati direttamente in acque superficiali, attraverso i by-pass del depuratore, esclusivamente in caso di eventi meteorici che comportano portate miste in ingresso al depuratore superiori alle portate massime di pioggia di progetto.

Qualora l'attivazione di tali manufatti fosse da imputarsi a cause diverse ne dovrà essere data immediata comunicazione, anche a mezzo fax al SAC di ARPAE Modena e al distretto Area Sud di ARPAE Modena.

B2 Reti fognarie per acque meteoriche di dilavamento

Nell'agglomerato non sono censite reti fognarie per acque meteoriche di dilavamento.

B3 Scolmatori di piena

a) E' autorizzato lo scarico di acque reflue urbane provenienti dagli scolmatori di piena dell'agglomerato di seguito elencati nei corpi idrici ricettori di seguito indicati:

Tabella corpi idrici ricettori

Scolmatore di piena		Primo corpo idrico	Sottobacino regionale	
N°	denominazione		denominazione	codice
1	Garofano - v. del Lavoro	Fosso Ghiarella	Fiume Panaro B	012200000000B
3	Formica - v. Ticino	fosso - Fiume Panaro	Fiume Panaro B	012200000000B
4	Formica - v. Mazzi	Fiume Panaro	Fiume Panaro B	012200000000B
5	Doccia - v. Galdello	Canale Torbido	Canale Torbido	012217050100C
6	Doccia - v. Sicilia	Canale Torbido	Canale Torbido	012217050100C
7	Doccia - v. Sant'Anna	Canale Torbido	Canale Torbido	012217050100C
8	Doccia - Podere Trenti	Canale Torbido	Canale Torbido	012217050100C
9	Mulino - v. dei Cesari	Canale Torbido	Canale Torbido	012217050100C
10	Mulino - Coop. Frutticoltori	Canale Torbido	Canale Torbido	012217050100C
11	Formica - v. Isonzo	fosso - Fiume Panaro	Fiume Panaro B	012200000000B
12	Mulino - v. Raffaello Sanzio	Rio Baldo	Canale Torbido	012217050100C
13	Doccia - v. Gramsci	Canale Torbido	Canale Torbido	012217050100C
14	Magazzino - v. S. Allende	Canale Torbido	Canale Torbido	012217050100C
15	Garofano - v. XXV Aprile	fosso - Fiume Panaro	Fiume Panaro B	012200000000B

b) Lo scarico di acque reflue urbane può avvenire solo in corrispondenza di particolari condizioni meteorologiche che comportino una portata mista convogliata dalla rete fognaria superiore al valore di diluizione indicato nella tabella "diluizioni" seguente.

Tabella diluizioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Scolmatore di piena		Diluizione minima allo scarico	tipo	Impianto di sollevamento
N°	denominazione			
1	Garofano - v. del Lavoro	>20	SP	
3	Formica - v. Ticino	>20	SP	
4	Formica - v. Mazzi	>9	SP	
5	Doccia - v. Galdello	>20	SP	
6	Doccia - v. Sicilia	>9	SP	
7	Doccia - v. Sant'Anna	>7	SP	
8	Doccia - Podere Trenti	>20	SP	
9	Mulino - v. dei Cesari	>15	SP	
10	Mulino - Coop. Frutticoltori	>10	SP	
11	Formica - v. Isonzo	>20	SP	
12	Mulino - v. Raffaello Sanzio	>20	SP	
13	Doccia - v. Gramsci	>20	SP	
14	Magazzino - v. S. Allende	>20	SPE	SO - 01 via Canaletta
15	Garofano - v. XXV Aprile	>15	SP	

c) Lo scarico dei manufatti scolmatori elencati in tabella con tipologia SPE potrà altresì avvenire, qualora debitamente segnalato, in caso di fermo dell'impianto di sollevamento di pertinenza indicato nella colonna "sollevamento".

d) **Entro 90 giorni** dall'emissione del presente atto dovrà essere prodotta la documentazione di progetto aggiornata della stazione di sollevamento di via Canaletta, detta documentazione comprenderà una planimetria, le sezioni quotate e l'indicazione della potenzialità di sollevamento in litri al secondo con la prevalenza garantita.

e) **Entro la medesima data** dovrà essere fornita documentazione aggiornata circa la condotta di nera di collegamento dello scolmatore 14 di via Allende al sollevamento 1 di via Canaletta, andranno forniti i punti quotati dei pozzetti presenti e illustrato il comportamento idraulico della condotta in caso di pioggia fino all'inizio scolmo del manufatto in parola.

f) Dovrà essere tenuto costantemente aggiornato l'apposito registro nel quale sono descritte e datate le operazioni eseguite periodicamente al fine di garantire l'efficienza dei manufatti scolmatori e degli impianti di sollevamento dell'agglomerato.

g) La verifica visiva circa il corretto funzionamento dei manufatti scolmatori e degli impianti di sollevamento dell'agglomerato si intende effettuata in automatico ove, presso il manufatto, risulti installato un sistema di telecontrollo, negli altri casi, la verifica dovrà essere effettuata con cadenza almeno mensile mediante sopralluogo.

h) Eventuali interventi programmati di manutenzione dei manufatti scolmatori e/o degli impianti di sollevamento che comportino l'attivazione dello scarico, dovranno essere comunicati con anticipo di almeno 10 giorni. Eventuali anomalie accidentali nel funzionamento dovranno essere immediatamente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

segnalate, anche a mezzo fax. Le comunicazioni e le segnalazioni vanno inoltrate al SAC di ARPAE Modena e al distretto Area Sud di ARPAE Modena.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Ditta **HERA spa – Depuratore di Savignano sul Panaro** (Imp. Via Bocchirolo) – SAVIGNANO SUL PANARO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
Aria	Rinnovo Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta **HERA spa** con sede legale nel comune di Bologna (BO), Via B. Pichat n. 2/4, intende continuare a svolgere in comune di Savignano sul Panaro, Via Bocchirolo, l'esercizio della Linea fanghi connessa all'impianto di depurazione delle acque reflue urbane e apportare le seguenti modifiche:

- Aumento della potenzialità nominale dell'impianto a 11.000 A.E. raggiungendo una portata trattabile di 1.204.500 m^3/anno (3.300 m^3/giorno);
- Attivazione di una nuova vasca di ossidazione e sostituzione del sistema di aerazione;
- Conversione di una vasca di pre-denitrificazione in sedimentatore.

Si ha pertanto la seguente configurazione:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CARATTERISTICHE IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Processo: *Biologico a fanghi attivi*
	Reflui trattati: *Acque reflue urbane*
	Potenzialità nominale: 11.000 A.E.
	Linea acque: *Grigliatura grossolana, Grigliatura fine, Sollevamento, Denitrificazione biologica, Ossidazione-Nitrificazione biologica, Sedimentazione finale, Vasca di contatto eventuale disinfezione, Ricircolo fanghi.*
	Linea fanghi: Stabilizzazione (al momento disattivata)*, Ispessimento a gravità, Conferimento fanghi.*
	Tempo di permanenza totale dei fanghi nell'impianto: >15 giorni

C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta **HERA spa – Depuratore di Savignano sul Panaro** è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera derivanti dalle attività di trattamento fanghi di depurazione connesse all'impianto di depurazione acque reflue urbane, ubicato nel Comune di Savignano sul Panaro, Via Bocchirolo, provincia di Modena nel rispetto dei limiti e prescrizioni sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009, con **DGR ER 16 luglio 2012 n.995** e successive Deliberazioni:

1. Nella conduzione di tutte le fasi delle attività, devono essere adottate tutte le cautele per impedire la diffusione di aerosol;

2. Tutte le attività di trattamento fanghi, devono essere condotte in modo da prevenire la formazione ed evitare, per quanto possibile, la diffusione di sostanze odorigene
   A tal fine deve essere garantita la limitazione del tempo di accumulo dei fanghi nonché la minimizzazione della turbolenza del flusso di materia durante i trattamenti a vasche aperte.

3. Devono essere rispettate inoltre le seguenti prescrizioni:

LINEA FANGHI **(Fase del ciclo)**	**PRESCRIZIONI TECNICHE PER CONTENIMENTO/MITIGAZIONE EMISSIONI DI AEROSOLS, AMMONIACA ED ALTRE SOSTANZE ODORIGENE**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Stabilizzazione aerobica	Deve essere minimizzata la turbolenza del flusso di materia in tutte le fasi di trattamento. Deve essere evitato lo sbattimento superficiale del fango; a tal fine devono essere impiegati aeratori sommersi. I fanghi in uscita dal comparto di stabilizzazione devono avere rapporto SSV/SST < 0,65.
Ispessimento a gravità	Deve essere minimizzata la turbolenza del flusso di materia in tutte le fasi di trattamento. Le operazioni di carico e scarico devono avvenire tramite tubazioni dotate di attacchi per autobotti. Il tempo di permanenza complessivo del fango (linea acqua + linea fanghi) deve essere superiore a 15 giorni.

L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale *non può considerarsi valida*:

- in caso di impianti di trattamento di acque reflue urbane, domestiche, assimilate alle domestiche aventi capacità di trattamento superiore a 20.000 A.E. (Abitanti Equivalenti);

- in caso di impianti di depurazione collocati all'interno di stabilimenti soggetti ad autorizzazione alla gestione rifiuti ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. o ad autorizzazione integrata ambientale (AIA);

- nel caso in cui siano utilizzate, nell'impianto o nell'attività, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo **H350** ex R45 (Può provocare il cancro), **H340** ex R46 (Può provocare alterazioni genetiche)**,** **H350i** ex R49 (Può provocare il cancro se inalato), **H360D** ex R61 (Può nuocere al feto), **H360F** ex R60 (Può nuocere alla fertilità), **H360FD** (Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto), **H360Df** (Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità) e **H360Fd** (Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto).

Comunicazione con l'Autorità competente

- Il gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente e all'ente di controllo, gli incrementi della potenzialità dell'impianto espressa in A.E. (Abitanti Equivalenti) e tutte le modifiche che possano avere influenza su entità e tipo di emissioni. Qualora le modifiche progettate risultino sostanziali ad avviso del gestore o a parere dell'autorità competente, il gestore è tenuto a presentare una nuova comunicazione di adesione ai requisiti di autorizzazione generale, come da Delibera 2236/09 e smi. L'autorità competente, verifica se le emissioni diffuse di ciascun impianto e di ciascuna attività sono tecnicamente convogliabili sulla base delle migliori tecniche disponibili e, in tal caso, ne dispone la captazione ed il convogliamento
- Il gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia, al Comune ed alla competente sezione di ARPA eventuali variazioni della ragione sociale e della sede legale della ditta, la cessione d'azienda, la disattivazione dell'impianto o la cessazione dell'attività.

Sono fatte salve le competenze demandate ai Comuni e i poteri del Sindaco in materia di igiene e sanità a norma dell'art. 54 comma 2) del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, i nulla osta e le autorizzazioni previste dalle altre normative vigenti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, il Sig. Giannicola Scarcella, in qualità di Responsabile fognatura e depurazione Emilia - Direzione Acqua della ditta HERA S.p.A. di Bologna ha dichiarato che l'attività svolta nello stabilimento è conforme alla normativa vigente in materia di impatto acustico.
Devono tuttavia essere sempre rispettate le seguenti condizioni:

L'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione di Valutazione di Impatto acustico esistente, redatta dall'ing. R. Poli il 4 luglio 2018, e custodita dalla ditta, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate.

L'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste, devono essere preventivamente valutate.

Il titolare deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Allegato 4 Cartografia generale e di dettaglio - Individuazione dei punti di scarico. Agglomerato "AMO0106 Savignano"

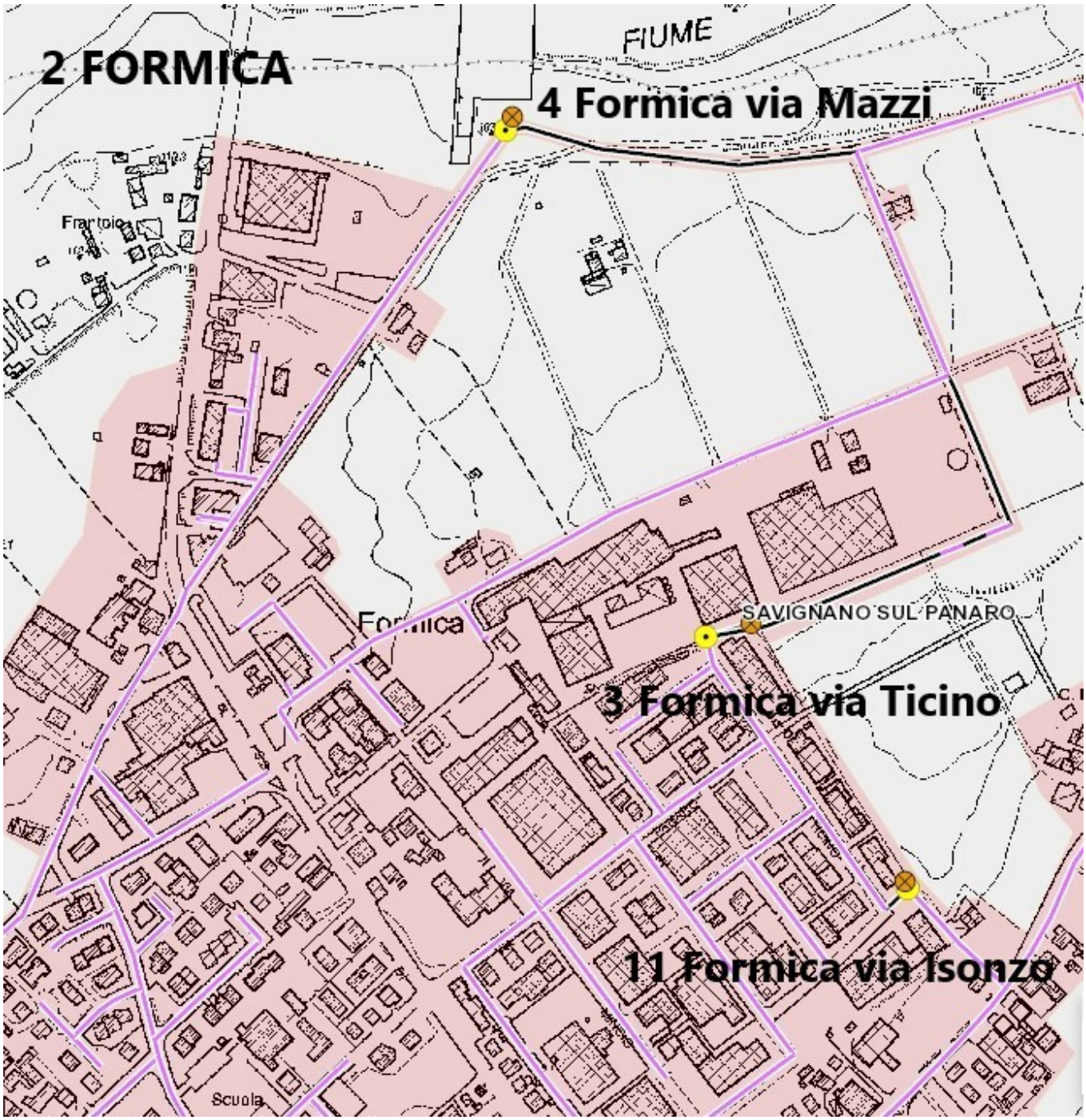
Elenco delle tavole:

PROGR.		TITOLO		SCALA
1		**GAROFANO**		1:5000
2		**FORMICA**		1:5000
3		**DOCCIA**		1:5000
4		**MULINO**		1:5000
5		**DEPURATORE**		1:5000
6		**MAGAZZINO**		1:5000

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

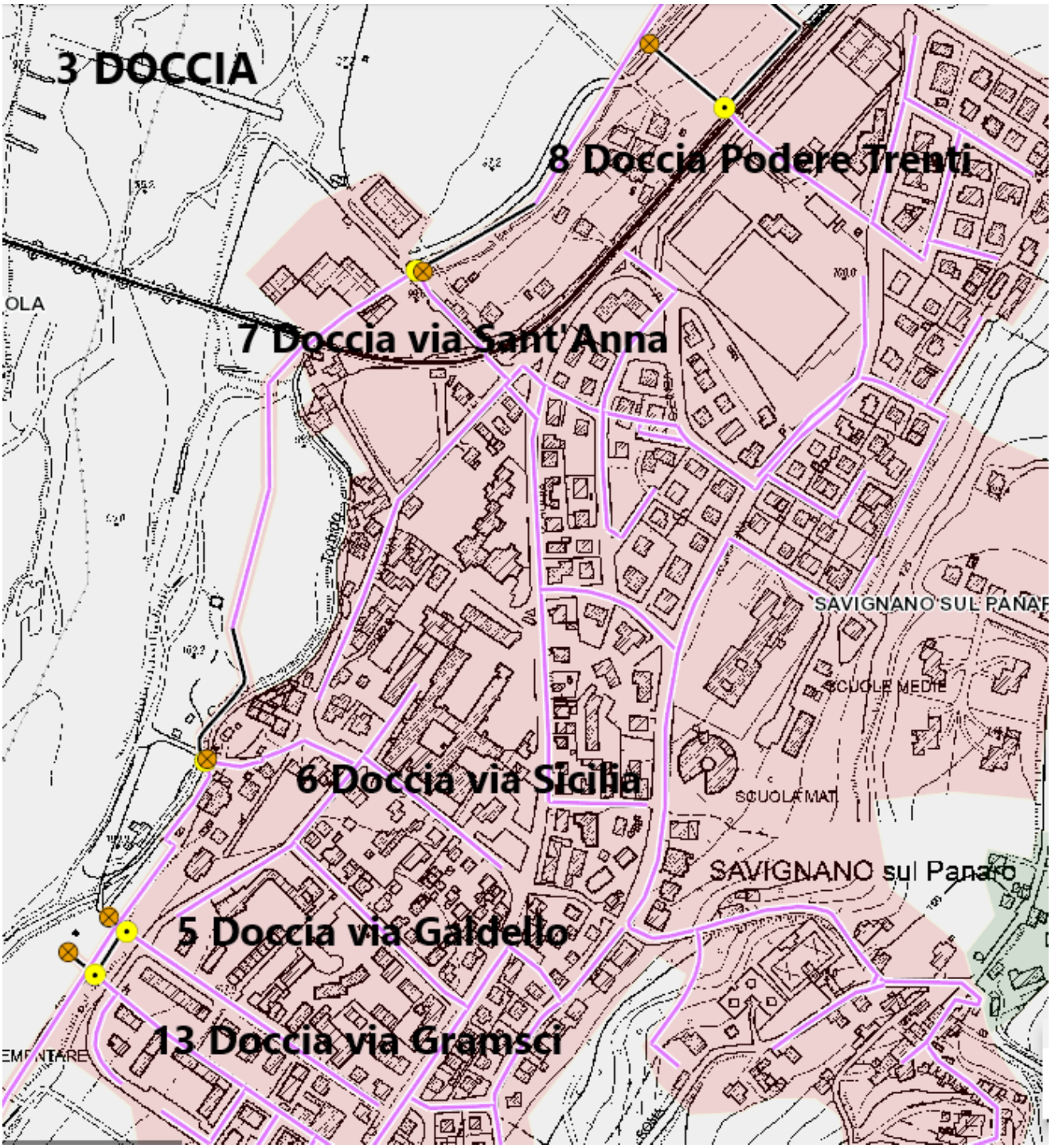
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



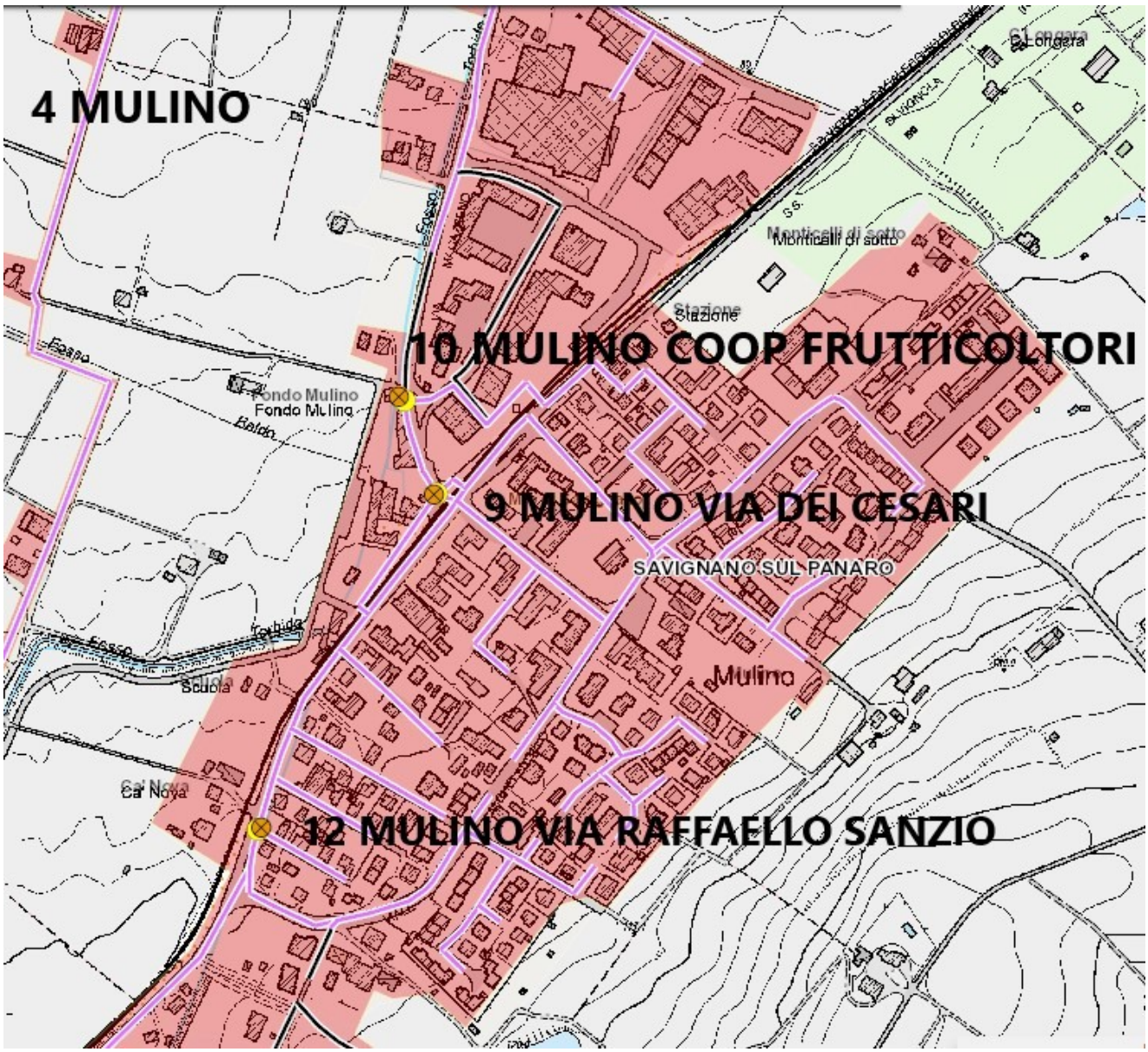
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



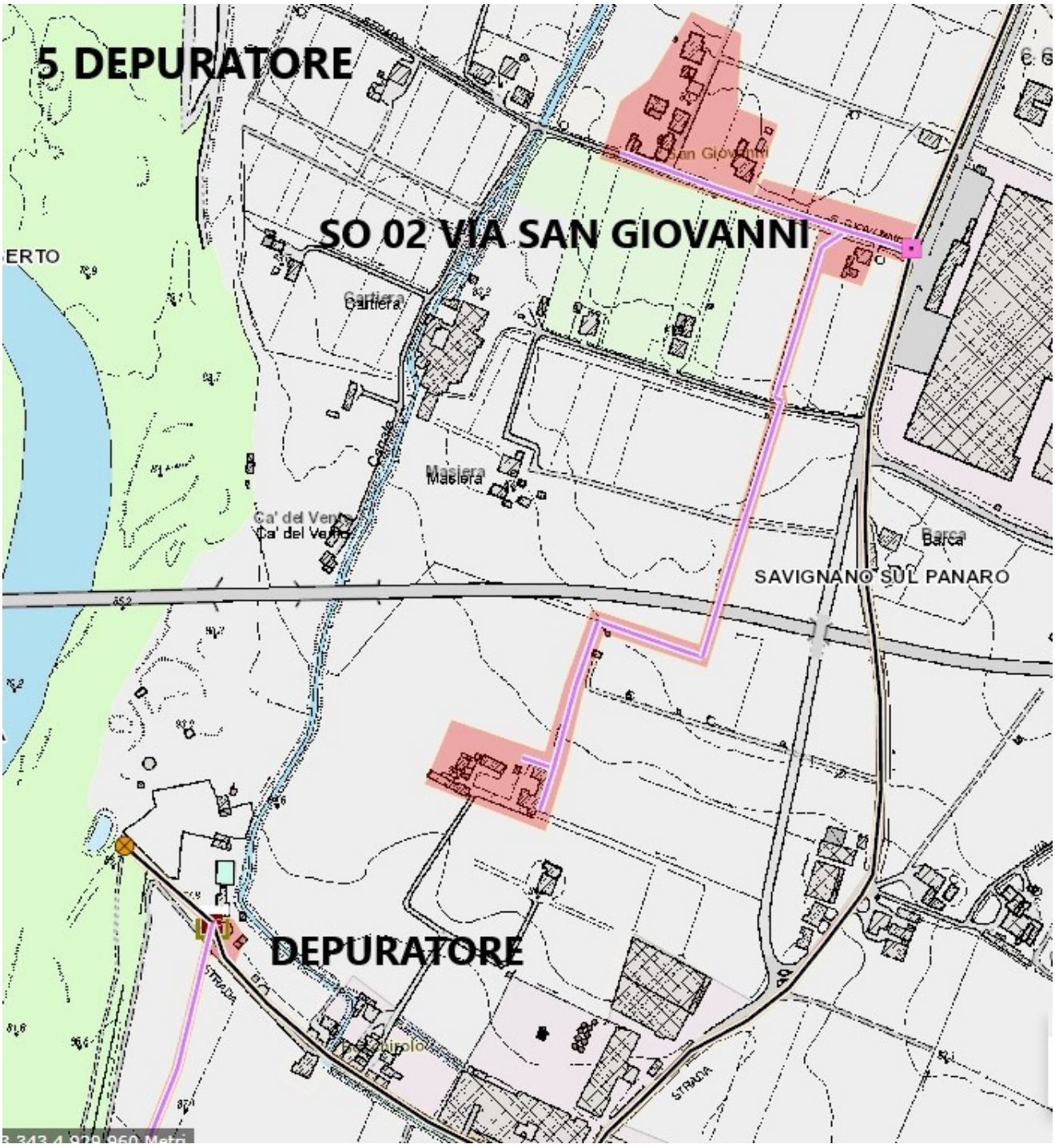
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



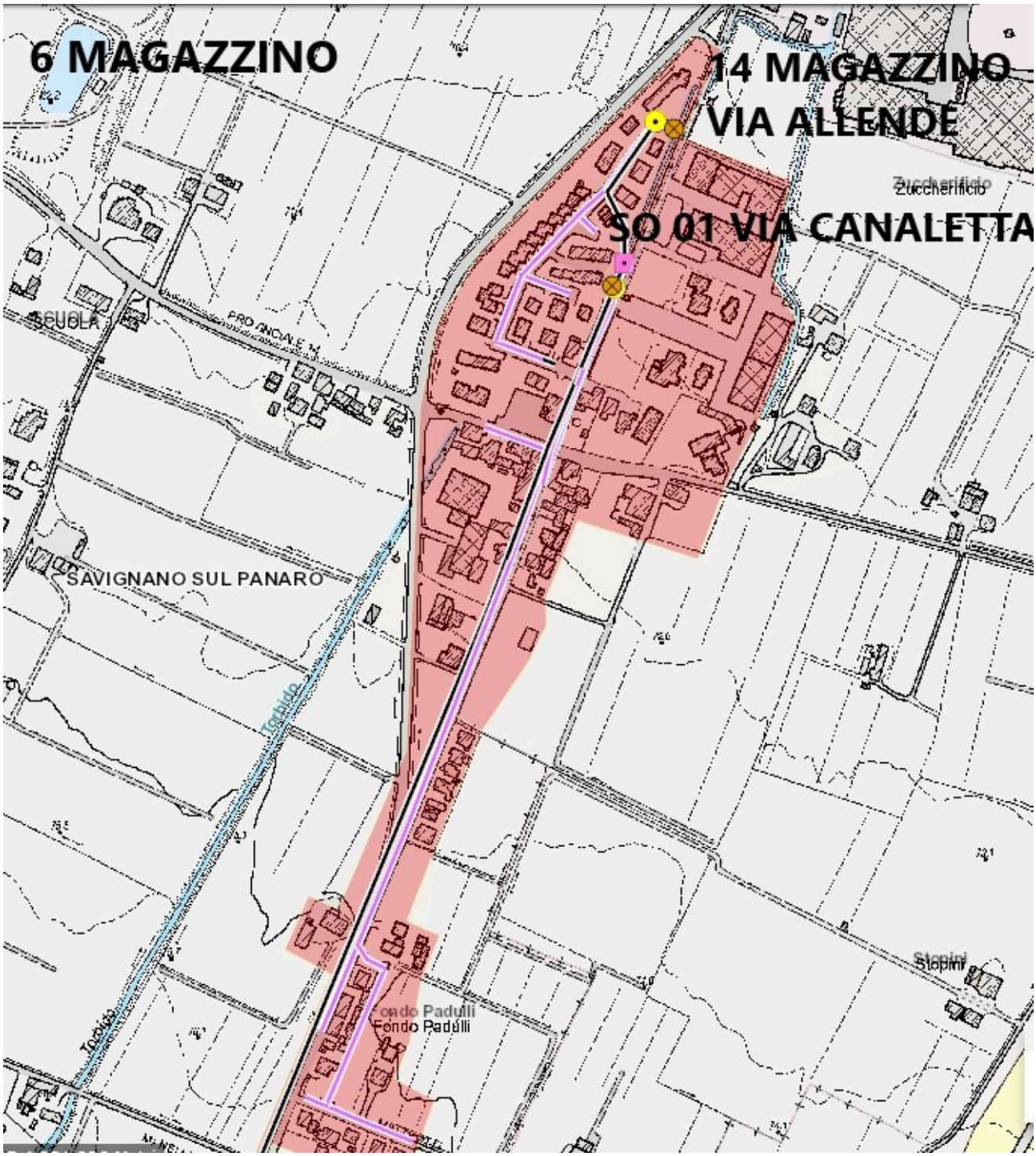
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.